



Comune di San Cesario sul Panaro  
(Provincia di Modena)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta n. 6

### VERBALE N. 42 DEL 28/05/2015

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2015.**

ADUNANZA ordinaria - SEDUTA - di prima convocazione

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala Consiliare "*Armando Romagnoli*", addì ventotto del mese Maggio alle ore 19.00 previo invito consegnato a domicilio

Fatto l'appello nominale risultano

Cognome e nome	Pres	Cognome e nome	Pres
GOZZOLI GIANFRANCO	S	SOLA FRANCESCO	N
BIONDI SOFIA	S	PICCININI SABINA	S
BRIGHETTI LUCA	S	MONTAGUTI FABIO	N
VEZZELLI PAOLA	S		
SABBADINI DANIELE	S		
BELLENTANI FEDERICA	S		
VACCARI ELISABETTA	N		
FORMENTINI ROBERTO	S		
BONI CRISTIANO	S		
ROSI LUCIANO	S		

Totale Presenti n. 10

Totale Assenti n. 3

Assessori esterni presenti: Sig. rri Giovanni Cavani, Francesco Zuffi.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Sig. IANNELLI ANGELA MARIA.

In qualità di SINDACO il Sig. GOZZOLI GIANFRANCO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

---

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
(GIANFRANCO GOZZOLI)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(IANNELLI DOTT.SSA ANGELA MARIA)

---

***Si dà atto che è presente il Consigliere Montaguti Fabio (Lista Civica Nuovo San Cesario).***

***Pertanto i Consiglieri presenti sono n. 11.***

***Come risulta dal verbale di cui al punto n. 3 dell'O.D.G. al quale integralmente si rinvia, il presente punto è stato discusso congiuntamente ai punti nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 11.***

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE** l'art. 1, comma 639, legge 27 dicembre 2013, n. 147 istituisce l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

**CONSIDERATO CHE** l'art. 1, comma 669, legge 147/2013 dispone che il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e che la base imponibile TASI, ai sensi del successivo comma 675, è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria;

**RICORDATO CHE** in tema di definizione delle aliquote:

- l'art. 1, comma 676, legge 147/2013 prevede che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille: aliquota che il consiglio comunale, con delibera adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, può ridurre fino all'azzeramento;
- l'art. 1, comma 677, legge 147/2013 impone il rispetto di un vincolo secondo il quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non può essere superiore, per ciascuna tipologia di immobile, all'aliquota massima prevista dalla legge statale per l'IMU alla data del 31 dicembre 2013 nonché, al secondo periodo del medesimo comma (come modificato dall'art. 1, comma 679, legge 23 dicembre 2014 n. 190), è previsto che per gli anni 2014 e 2015 l'aliquota massima della TASI non può eccedere il limite del 2,5 per mille;
- al terzo periodo dell'art. 1, comma 677, legge 147/2013 (come modificato dall'art. 1, comma 679, legge 23 dicembre 2014 n. 190) è prevista per gli anni 2014 e 2015 la possibilità di eccedere il predetto limite del 2,5 per mille in misura non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobile;

**VISTO** l'art. 1, comma 682, lett. b), legge 147/2013 che prevede che con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52, decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 il comune individua i servizi indivisibili ed indica per ciascuno di tali servizi i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**VISTO** il regolamento comunale per l'applicazione della TASI, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 22 del 07 aprile 2014 che all'art. 6, comma 1, prevede che «*Il Consiglio comunale, con propria deliberazione, approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima deliberazione il Comune può differenziare o prevedere l'azzeramento*



delle aliquote con riferimento a particolari fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.» ed al successivo comma 2 prevede che: «Con la deliberazione di cui al comma 1 sono individuati i servizi indivisibili con indicazione analitica, per ciascuno di essi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta»;

**CONSIDERATO CHE** con l'applicazione della TASI occorre finanziare, seppure parzialmente (per il 71,22%), il costo dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dal bilancio di previsione per l'anno 2015:

- Illuminazione pubblica:	€.	227.000,00
- Polizia municipale:	€.	183.115,00
- Manutenzione strade:	€.	143.200,00
- Manutenzione verde pubblico:	€.	120.700,00

**RICHIAMATO** l'art. 52, decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che prevede che i Comuni possono disciplinare le entrate proprie, anche tributarie, salvo che per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

**ACCERTATO CHE**, secondo i dati consuntivi del gettito TASI dell'anno 2014, un gettito di euro 480.000,00 può essere ottenuto applicando le aliquote e delle detrazioni già approvate per l'anno 2014 con la delibera di consiglio 7 aprile 2014, n. 23: pari al 3 per mille per il possesso delle sole abitazioni principali o a quelle ad esse assimilate con applicazione di una detrazione variabile per le abitazioni principali con rendita non superiore ad €. 400,00 ed inoltre proporzionale al valore della rendita medesima;

**RICORDATO** che l'art. 13, comma 2, d.l. 201/2011 fornisce la definizione di abitazione principale, nonché prevede delle fattispecie ad essa assimilate per legge e ad essa assimilabili per regolamento (tutte escluse dall'applicazione dell'imposta municipale propria);

**RICORDATO IN PARTICOLARE** che l'art. 2 del *Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria* in vigore nell'anno d'imposta 2015, ai sensi del richiamato art. 13, comma 2, dl 201/2011, prevede l'assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, nonché delle eventuali pertinenze, a condizione che la stessa non risulti locata;

**RICORDATO CHE** in tal modo il Comune effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, nel rispetto dei vincoli imposti all'art. 1, comma 677, legge 147/2013;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'interno del 16 marzo 2015 con il quale è stato differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

**RITENUTO**, tenendo conto di tutti gli elementi di cui sopra, di poter confermare per l'anno 2015 le aliquote TASI già approvate per l'anno 2014;

**RICHIAMATO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'art. 42, comma 2, in materia di attribuzioni dei consigli;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Settore Finanziario;

**DATO ATTO** infine che il resoconto integrale della trattazione del presente argomento, discusso congiuntamente ai punti nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 della presente seduta, trovasi registrato in formato audio digitale conservato agli atti della segreteria;

**CON** le seguenti risultanze di voto, espresse in forma palese (alzata di mano) ed accertate dal Presidente:

Consiglieri presenti	n. 11	Voti a favore	n. 8
Consiglieri votanti	n. 11	Voti contrari	n. 3 (Rosi, Piccinini, Montaguti,)
Consiglieri astenuti	n. 0		

### **DELIBERA**

1. Di confermare per l'anno 2015 le aliquote e le detrazioni d'imposta approvate per l'anno 2014 con la delibera di consiglio comunale 7 aprile 2014, n. 23.
2. Di dare atto che le aliquote come sopra determinate rispettano il vincolo di cui all'art. 1 c. 677 della l. n. 147/2013.
3. Di dare atto che per l'esercizio 2015 sono individuati i seguenti servizi indivisibili e i relativi costi alla cui copertura parziale la TASI è diretta:

– Illuminazione pubblica:	€.	227.000,00
– Polizia municipale:	€.	183.115,00
– Manutenzione strade:	€.	143.200,00
– Manutenzione verde pubblico:	€.	120.700,00
4. Di dare atto che la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 e art. 52, comma 2, decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

**Dopodiché**

### **II CONSIGLIO COMUNALE**

**CON** le seguenti risultanze di voto, espresse in forma palese (alzata di mano) ed accertate dal Presidente:

Consiglieri presenti	n. 11	Voti a favore	n. 8
Consiglieri votanti	n. 11	Voti contrari	n. 3 (Rosi, Piccinini, Montaguti,)
Consiglieri astenuti	n. 0		

### **DELIBERA**

Di dichiarare, il presente atto immediatamente, urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 18.8.2000, n. 267, stante la necessità di dare adeguata pubblicità alle aliquote deliberate;